

ZONA SOCIALE N. 4 DELL'UMBRIA



Prot. N. 26731 del 21/09/2018

Albo n. 1369 del 21/09/2018

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO DEL TERZO SETTORE DISPONIBILE ALLA CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL PROGETTO DI IPPOTERAPIA 2018/2020 - CIG : Z9D2500031.

Il Comune di Marsciano, in qualità di Comune capofila della Zona Sociale n. 4 e in virtù:

- della *Convenzione per la gestione associata dei servizi ed interventi di natura sociale e socio-sanitaria*, sottoscritta tra i Comuni di Collazzone, Deruta, Fratta Todina, Marsciano, Massa Martana, Monte Castello di Vibio, San Venanzo e Todi (Reg. n. 1260 del 02/03/2017);

emana il presente Avviso pubblico finalizzato all'individuazione di un Soggetto del Terzo Settore disponibile alla co-progettazione e gestione del progetto di "Ippoterapia"

PREMESSO che:

- il principio di sussidiarietà orizzontale invita le amministrazioni locali ad avvalersi dell'operato dei cittadini, singoli ed associati per lo svolgimento di compiti e funzioni ad esse assegnati;
- detto principio è sancito dal comma 4 dell'articolo 118 della Costituzione, dal comma 3 lettera a) dell'articolo 4 della legge 15 marzo 1997 numero 59 e dal comma 5 dell'articolo 3 del TUEL;
- quest'ultima norma dispone che "i comuni e le province [svolgano] le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali";
- il "Codice del Terzo settore" riconosce "il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e della cultura e pratica del dono quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo", ne promuove "lo sviluppo salvaguardandone la spontaneità ed autonomia", e ne favorisce "l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali" (articolo 2 del d.lgs. 117/2017);
- il Codice del Terzo settore definisce "volontario" la persona che per libera scelta svolge attività in favore della comunità e del bene comune, "mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere risposte ai bisogni delle persone e delle comunità beneficiarie della sua azione" (articolo 17 del d.lgs. 117/2017);

- l'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario;
- l'organizzazione di appartenenza può rimborsare al volontario soltanto le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, entro limiti preventivamente stabiliti dalla stessa organizzazione;
- la qualità di volontario risulta incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo, nonché con ogni altro rapporto a contenuto patrimoniale con l'organizzazione di cui fa parte;

premesse, inoltre, che:

- l'articolo 56 del Codice del Terzo settore consente alle amministrazioni pubbliche di sottoscrivere, con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale “convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato”;

premesse, infine, che:

- il comma 3 dell'articolo 56 stabilisce che la pubblica amministrazione individui le organizzazioni e le associazioni di volontariato, con cui stipulare la convenzione, “mediante procedure comparative riservate alle medesime” nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento;

A tal fine la Zona Sociale, nell'ambito delle sue funzioni delineate dall'art. 6 della legge n. 328/2000 e per mezzo del Comune di Marsciano, ente capofila, indice un avviso pubblico con manifestazione d'interesse, ai sensi del decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017, “Codice del Terzo settore” teso a determinare il soggetto attuatore più qualificato alla progettazione e realizzazione del progetto di “Ippoterapia”.

2. Oggetto della convenzione. Durata.

Il Progetto di “Ippoterapia” avrà la durata di 24 mesi, a partire dalla data di attivazione, prevista per il mese di ottobre 2018.

È facoltà del Comune capofila, previa valutazione positiva della Conferenza di Zona, di rinnovare il Progetto per ulteriori 24 mesi, a condizione delle disponibilità economiche e finanziarie per lo svolgimento del Progetto stesso.

Le attività dovranno perseguire le seguenti finalità:

- favorire lo sviluppo ed influenzare positivamente la qualità della vita e delle relazioni prevalentemente dei minori e degli adulti con disabilità. L'affidatario dovrà operare nell'osservanza delle norme e delle direttive del C.I.P. (Comitato Italiano Paraolimpico) o di qualsiasi altro ente di promozione sportiva riconosciuta dal CONI, al quale il Concessionario stesso dovrà aderire ed affiliarsi, riconoscendone lo statuto ed i regolamenti unitamente a quelli del CONI.
- promuovere la Terapia con il Mezzo del Cavallo (T.M.C.) che è per definizione “uno strumento terapeutico globale ed analitico” estremamente ricco, che interessa l'individuo nel suo complesso psicosomatico, sia che venga praticato con disabili fisici che con disabilità mentali”. Il metodo è globale in quanto sollecita una partecipazione di tutto l'organismo, senza che si possa dire quale parte dell'individuo, quale sistema organico o mentale è il primo ad essere interessato: è analitico, perché permette di stimolare isolatamente i meccanismi neuro-motori o reazioni comportamentali.
- La T. M. C. non si rivolge ad un particolare tipo di handicap, né in termini di localizzazione del danno, né in termini di gravità; si può dire che si rivolge a tutti coloro che necessitano di stimolazioni neuro-muscolari, propriocettive, estero-cettive, spazio-temporali d'equilibrio e di coordinazione. Quindi tutte le patologie, che determinano una alterazione di uno o più di tali sistemi, possono essere rieducate con il cavallo. Il cavallo quindi diventa il mezzo

terapeutico per eccellenza, creando una condizione estremamente dinamica, che apre innumerevoli opportunità d'azione sia al disabile che al terapeuta.

3. Destinatari finali

Il progetto deve essere attuato nei Comuni della Zona Sociale n.4 ed è rivolto a favore di persone con disabilità, prevalentemente minori con disabilità, residenti nei Comuni di Collazzone, Deruta, Fratta Todina, Marsciano, Massa Martana, Monte Castello di Vibio, San Venanzo e Todi, individuate attraverso il Servizio sociale della Zona Sociale n. 4, unitamente ai servizi specialistici, in particolar modo SREE, del Distretto Sanitario Media Valle del Tevere.

4. Soggetti ammessi a partecipare al presente avviso.

Sono ammessi a partecipare al presente avviso i Soggetti del Terzo Settore, fra cui le Associazioni di promozione sociale/volontariato, che posseggano comprovata competenza professionale ed esperienza sul campo, pertinente alla definizione progettuale di interventi e attività complesse riconducibili all'ippoterapia, tali da potere operare efficacemente ed efficientemente in tale materia.

I Soggetti del terzo Settore di cui trattasi dovranno possedere, pena l'esclusione, i seguenti requisiti:

- Essere in possesso di tutti i requisiti di ordine generale per la partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici e l'insussistenza delle cause ostative previste dal vigente codice degli appalti (D. Lgs 50/2016 e ss. mm.);
- Iscrizione nel Registro della Camera di commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura (CCIAA) e/o in eventuali specifici Albi di competenza;
- Impegno a mettere a disposizione le sedi per lo svolgimento delle attività di nel territorio della Zona Sociale n. 4, con le caratteristiche di cui al precedente punto 2;
- Impegno a mettere a disposizione il personale in possesso dei relativi requisiti in relazione ai titoli di studio e di esperienza, con specifica attestazione circa l'assenza di condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600- quater, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale, ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori (D. Lgs. n. 30 del 2014, che attua una direttiva dell'Unione europea - n. 93 del 2011 in materia di lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile);
- Comprovata esperienza del personale in attività di ippoterapia e similari in favore di persone con disabilità e loro famiglie di almeno 36 mesi;

I soggetti del Terzo settore interessati alla presentazione dei progetti dovranno far pervenire apposita domanda e documentazione direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune di Marsciano - capofila della Zona Sociale 4 – Largo Garibaldi n. 1 – 06055 Marsciano (Pg), negli orari di apertura al pubblico, dal lunedì al venerdì, oppure a mezzo del servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento, **entro le ore 13,00 del giorno 9 ottobre 2018.**

Il termine per la ricezione delle domande di partecipazione è perentorio: non saranno ammesse alla selezione le domande che siano pervenute dopo il suddetto termine. Come termine di presentazione vale il timbro dell'ufficio protocollo comunale.

Nella parte esterna della busta contenente la domanda di partecipazione dovranno essere indicate in modo chiaro le **generalità del partecipante** (denominazione, indirizzo, recapito mail) il seguente riferimento: **“NON APRIRE - ZONA SOCIALE N. 4 – AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI IPPOTERAPIA - CIG : Z9D2500031”** .

La busta esterna dovrà essere controfirmata e sigillata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione.

Il plico dovrà contenere, pena l'esclusione, :

- **Busta n. 1:**
 - o Istanza di partecipazione – allegato A (Alla domanda dovrà essere allegata copia del documento d'identità del soggetto proponente in corso di validità).
 - o Protocollo di legalità sottoscritto in ogni pagina dal soggetto proponente – Allegato C
- **Busta n. 2:**
 - o Proposta progettuale contenente la documentazione di cui al successivo punto 6 – Allegato B.

Il presente Avviso è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Marsciano – capofila della Zona Sociale 4, sul sito web del Comune di Marsciano www.comune.marsciano.it, alla sezione "Amministrazione Trasparente" e nei siti civici dei Comuni della Zona Sociale 4 dell'Umbria.

Comune di Collazzone www.comune.collazzone.pg.it

Comune di Deruta www.comunederuta.gov.it

Comune di Fratta Todina www.comune.frattatodina.pg.it

Comune di Massa Martana www.comune.massamartana.pg.it

Comune di Monte Castello di Vibio www.montecastellodivibio.gov.it

Comune di San Venanzo www.comune.sanvenanzo.tr.it

Comune di Todi www.comune.todi.pg.it

5. Modalità e criteri di selezione del soggetto attuatore

Le proposte pervenute saranno prese in esame ed analizzate valutando i seguenti criteri-guida:

- curriculum dell'Associazione di volontariato/ promozione sociale da cui si evinca il possesso di competenza professionale ed esperienza nel campo di cui al presente avviso;
- aspetti innovativi nelle iniziative di promozione culturale (differenziazione dell'informazione e sensibilizzazione in base ai target specifici, interventi interdisciplinari, ecc.);
- previsione di adeguate forme di partecipazione e di coinvolgimento di altri soggetti operanti nel settore e di partner pubblici che sostengano nel medio/lungo periodo il perseguimento di obiettivi progettuali;
- sviluppo della capacità di collegamento e rete della proposta, anche attraverso la sinergia con altre iniziative operanti nell'ambito progettuale previsto, sia di livello comunale, regionale e nazionale;
- Qualità, originalità e innovazione delle metodologie impiegate;
- Efficienza ed efficacia dell'impiego delle risorse, grado di fattibilità operativa del progetto.

6. Modalità e termini di presentazione della domanda

Alla domanda di partecipazione (da redigersi preferibilmente utilizzando il mod. Allegato A) allegato al presente avviso, dovrà essere allegata la seguente documentazione, da inserire in apposita busta (Busta n. 2):

- a) Scheda progetto relativa alla descrizione della proposta progettuale, da redigere esclusivamente utilizzando il modello (Allegato B), contenente:
 - Localizzazione progetto (Indicazione, in sintesi, delle attività/servizi offerti per ciascun Comune)
 - Contesto e motivazione del progetto:
 - Strategie e obiettivi
 - Risultati attesi e attività previste
 - Numero e caratteristiche dei destinatari
 - Indicazione dei soggetti pubblici e privati (comprese le famiglie) eventualmente

coinvolti nel progetto e modalità di collegamento tra i diversi attori dell'intervento attestante da apposite lettere di partenariato

- Modalità di esecuzione e metodologie impiegate
- Curriculum e precedenti esperienze e/o attività del soggetto proponente correlate al progetto
- eventuale proposta migliorativa relativa all'organizzazione e gestione del Progetto, comprese eventuali attività che l'affidatario si impegna a svolgere nel periodo di gestione e rispetto alle quali non si potranno richiedere compensi aggiuntivi rispetto a quelli indicati;
- elenco del personale che si intende utilizzare nella progettazione, organizzazione e gestione del progetto, con allegato curriculum professionale dello stesso;
- elenco delle risorse, strumentazioni, strutture, ecc. che sono nella disponibilità del partecipante che verranno messe a disposizione per l'espletamento delle attività;
- piano economico finanziario annuale.

La proposta progettuale, siglata in ogni pagina e sottoscritta dal legale rappresentante, non deve superare le 20 pagine, senza considerare i curricula del personale impiegato.

- b) copia dello statuto e atto costitutivo dell'Associazione sociale/volontariato o altra documentazione qualificante il Soggetto del Terzo Settore.

7. Criteri e modalità di valutazione del progetto.

La progettazione e le attività gestionali connesse saranno valutate con riferimento alla sola qualità (non è richiesto alcun ribasso percentuale sull'importo di € 30.000,00 iva compresa) e verranno affidate al soggetto che riporterà il punteggio maggiore, ottenuto in base all'assegnazione dei seguenti punteggi parziali:

A) PROPOSTA PROGETTUALE – max 30 punti, così attribuibili:

- fino a 5 punti per ciascuno degli elementi qualificanti la proposta progettuale (Localizzazione progetto, Contesto e motivazione del progetto, Strategie e obiettivi, Risultati attesi e attività previste, Numero e caratteristiche dei destinatari, Modalità di esecuzione e metodologie impiegate).

B) CURRICULUM RELATIVO ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' ANALOGHE A QUELLE OGGETTO DEL PRESENTE AVVISO: MAX punti 20 così attribuibili:

- fino a 10 punti per le competenze professionali ed esperienza rilevabile dal curriculum del soggetto proponente correlato al progetto (n. 1 punto per ogni anno di attività fino ad un massimo di 6 punti, progettazioni, max 2 punti, gestione di iniziative pertinenti, max punti 2);
- fino a 10 punti per le caratteristiche dell'attività svolta e documentata nel settore dell'ippoterapia;

C) ELEMENTI MIGLIORATIVI ED INNOVATIVI PROPOSTI : MAX punti 20 così attribuibili:

- fino a 10 punti per eventuali interventi che l'affidatario si impegna a svolgere senza compensi aggiuntivi (punti 2 per ogni attività).
- fino a 10 punti per partenariati (punti 2 per ogni partenariato);

D) CURRICULUM DEL PERSONALE CHE SI INTENDE UTILIZZARE E DISPONIBILITA' DI RISORSE, STRUTTURE, STRUMENTAZIONE, ECC.: MAX punti 25 così attribuibili:

- fino a 12 punti per il numero, titoli ed esperienza specifica del personale;
- fino a 3 punti per i corsi di formazione seguiti dal personale e per l'attinenza degli stessi alla specifica natura del servizio ;
- fino a 10 punti per risorse, strutture, strumenti, compresi quelli di valutazione e monitoraggio che saranno messi a disposizione dal soggetto proponente.

E) PIANO ECONOMICO FINANZIARIO: max punti 5 così attribuibili:

fino a punti 5 qualora sia dimostrata la concreta capacità del concorrente di eseguire correttamente il Progetto per l'intero arco temporale previsto dall'Avviso, consentendo all'Amministrazione di valutare l'adeguatezza dell'offerta tecnica e della sua effettiva realizzabilità e sostenibilità.

7.1. La valutazione della proposta gestionale verrà effettuata come segue:

Per ciascun elemento di valutazione di cui ai sopra indicati punti A), B), C), D), E), tranne nei casi di applicazione del mero conteggio numerico, il coefficiente verrà determinato attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti dai singoli commissari, con riferimento a ciascun sub elemento in cui è suddiviso ogni elemento di valutazione, applicando i seguenti parametri di giudizio:

Giudizio	Coefficiente
Ottimo	1,0
Molto buono	0,9
Buono	0,8
Discreto	0,7
Sufficiente	0,6
Insufficiente	0,5
Scarso	0,4
Limitato	0,3
Molto limitato	0,2
Appena trattato	0,1
Non valutabile	0

Ottimo: la valutazione sarà Ottimo nel caso vi sia assoluta rispondenza delle proposte alle esigenze dell'Amministrazione; concreta fattibilità delle proposte e soluzioni prospettate; massima chiarezza nell'esposizione degli impegni assunti; massima concretezza e innovazione di soluzioni; notevole grado di personalizzazione del servizio; in conclusione: molto superiore agli standard richiesti.

Molto buono: la valutazione sarà Molto Buono nel caso vi sia una evidente rispondenza delle proposte alle esigenze dell'Amministrazione; concreta fattibilità delle proposte e soluzioni prospettate; evidente chiarezza nell'esposizione degli impegni assunti; evidente concretezza e

innovazione di soluzioni; elevato grado di personalizzazione del servizio; in conclusione: superiore agli standard richiesti.

Buono: la valutazione sarà Buono nel caso vi sia buona rispondenza delle proposte alle esigenze dell'Amministrazione; fattibilità delle proposte e soluzioni prospettate; chiarezza nell'esposizione degli impegni assunti; concretezza delle soluzioni; buon grado di personalizzazione del servizio, in conclusione: completamente in linea con gli standard richiesti.

Discreto: la valutazione sarà Discreto nel caso vi sia discreta rispondenza delle proposte alle esigenze dell'Amministrazione; fattibilità delle proposte e soluzioni prospettate; sufficiente chiarezza nell'esposizione degli impegni assunti; concretezza delle soluzioni; discreto grado di personalizzazione del servizio, in conclusione: abbastanza in linea con gli standard richiesti.

Sufficiente: La valutazione sarà Sufficiente nel caso vi sia sufficiente rispondenza delle proposte alle esigenze dell'Amministrazione; sufficiente fattibilità delle proposte e soluzioni prospettate; sufficiente chiarezza nell'esposizione degli impegni assunti; sufficiente concretezza delle soluzioni; sufficiente grado di personalizzazione del servizio, in conclusione quasi in linea con gli standard richiesti.

Insufficiente: La valutazione sarà Insufficiente nel caso in cui vi sia poca rispondenza delle proposte alle esigenze dell'Amministrazione; lieve carenza di fattibilità delle proposte e soluzioni prospettate; lieve carenza di concretezza delle soluzioni; insufficiente grado di personalizzazione del servizio, in conclusione: poco inferiore agli standard richiesti.

Scarso: La valutazione sarà Scarso nel caso in cui vi sia scarsa rispondenza delle proposte alle esigenze dell'Amministrazione; carenza di fattibilità delle proposte e soluzioni prospettate; carenza di concretezza delle soluzioni; scarso grado di personalizzazione del servizio, in conclusione: inferiore agli standard richiesti.

Limitato: La valutazione sarà Limitato nel caso in cui vi sia minima rispondenza delle proposte alle esigenze dell'Amministrazione; grave carenza di fattibilità delle proposte e soluzioni prospettate; grave carenza di concretezza delle soluzioni; limitato grado di personalizzazione del servizio. In conclusione, molto inferiore agli standard richiesti.

Molto Limitato: La valutazione sarà Molto Limitato nel caso in cui vi sia esigua rispondenza delle proposte alle esigenze dell'Amministrazione; gravissima carenza di fattibilità delle proposte e soluzioni prospettate; gravissima carenza di concretezza delle soluzioni; esiguo grado di personalizzazione del servizio, in conclusione: decisamente inferiore agli standard richiesti.

Appena trattato: La valutazione sarà Appena Trattato nel caso in cui non vi sia rispondenza delle proposte alle esigenze dell'Amministrazione; assoluta carenza di fattibilità delle proposte e soluzioni prospettate; assoluta carenza di concretezza delle soluzioni; nessun grado di personalizzazione del servizio, in conclusione: assolutamente non confacente rispetto agli standard richiesti.

Non Valutabile: La valutazione sarà Non Valutabile nel caso in cui l'elemento sia stato solamente accennato, senza essere trattato.

Una volta terminata l'attribuzione dei coefficienti per ciascun sub elemento di cui si compone ogni elemento di valutazione di cui punti A), B), C), D), E), si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i Commissari in coefficienti definitivi. I coefficienti definitivi come sopra calcolati, verranno quindi moltiplicati per il corrispondente punteggio massimo previsto per ciascun sub elemento di valutazione.

Il soggetto selezionato assumerà il ruolo di soggetto attuatore della progettazione e degli interventi. La progettazione esecutiva e gli eventuali adeguamenti in itinere, saranno concordati in un Tavolo tecnico a cui per la Zona Sociale parteciperà il Responsabile/Promotore Sociale e le Assistenti

sociali dei Comuni della Zona Sociale 4, mentre per il soggetto attuatore parteciperanno i legali rappresentanti e/o esperti.

Si procederà all'individuazione dell'affidatario anche nel caso pervenisse una sola proposta, purchè la stessa sia ritenuta meritevole e congrua sulla base della valutazione suesposta.

8. Piano finanziario e convenzione

Al soggetto attuatore è riconosciuto dalla Zona Sociale un budget complessivo di euro 30.000,00 (**iva compresa**) onnicomprensivo, con il quale s'intendono assolti sia gli oneri per la realizzazione degli interventi per un periodo di attività pari a 24 mesi, sia gli oneri delle attività di progettazione, adeguamento in itinere, monitoraggio, ecc.

La liquidazione di detta somma onnicomprensiva avverrà secondo le seguenti modalità:

- 30% del budget (€ 9.000,00) alla sottoscrizione della convenzione di affidamento;
- 50% del budget (€ 15.000,00) decorsi 12 mesi dall'affidamento delle attività, previa verifica delle attività svolte;
- saldo € 6.000,00 (20% del budget) alla scadenza della convenzione previa verifica delle attività svolte.

Ai fini della liquidazione, l'affidatario dovrà presentare fattura o altro idoneo documento fiscale, accompagnandolo con il progetto esecutivo/definitivo per la prima tranche e da dettagliata relazione di rendicontazione per le successive. La fattura dovrà:

- essere intestata al Comune di Marsciano – capofila della Zona Sociale n. 4;
- indicare il periodo di riferimento dei servizi, nonché tutti i dati relativi al pagamento (numero conto corrente bancario e/o numero del conto corrente postale dedicato con indicazione del codice IBAN, ai sensi dell'art. 3 L.136/2010);
- riportare gli estremi della convenzione (data e numero cronologico) e del CIG.

Si precisa, altresì, che non saranno in ogni caso liquidate le fatture non accompagnate dalla documentazione rendicontativa richiesta.

Criteri di rimodulazione del finanziamento in relazione al livello di raggiungimento degli standard: il Comune di Marsciano, in qualità di capofila della Zona Sociale n. 4, effettuerà verifiche, controlli, ispezioni, ed indagini volte a verificare la rispondenza delle attività programmate e il raggiungimento degli standard. Qualora vengano rilevate inadempienze, il Comune informerà tempestivamente il soggetto gestore affinché adotti provvedimenti ritenuti necessari ad un corretto assolvimento delle prestazioni. Qualora il gestore non assuma provvedimenti, il Comune potrà revocare la gestione del servizio, erogare sanzioni, rimodulare il finanziamento in relazione al livello di raggiungimento degli standard previsti.

Tracciabilità. L'affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 s.m.i., utilizzando un conto corrente bancario o postale, dedicato, anche in via non esclusiva, alla commessa oggetto dell'affidamento. A tal fine comunica al Comune capofila:

- gli estremi del conto corrente dedicato, con l'indicazione del CIG e del servizio al quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale o degli altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis, della legge n. 136/2010.

Convenzione. Il soggetto attuatore dovrà sottoscrivere apposito contratto/convenzione di affidamento del servizio nel quale si detaglieranno prioritariamente:

1. **Regole essenziali che saranno previste nella convenzione per la disciplina dei rapporti per**

l'erogazione del servizio/intervento:

- autonomia organizzativa e responsabilità tecnico-gestionale;
- attività conformi a quanto previsto dalla progettazione generale di indirizzo disposta dalla stazione appaltante;
- rispetto di quanto disposto dagli atti comunali e da tutte le normative e disposizioni nazionali e regionali, ivi compreso ogni onere relativo alla acquisizione di eventuali autorizzazioni, permessi, licenze necessarie per lo svolgimento di specifiche attività, manifestazioni, iniziative, anche aperte o esposte al pubblico;
- provvidenze di carattere sociale a favore dei soci, dei dipendenti e dei volontari impegnati nel servizio, con obbligo di applicare i contratti collettivi di lavoro per i dipendenti ed a rispettare tutte le disposizioni legislative e regolamentari in vigore concernenti le assicurazioni sociali e la prevenzione degli infortuni;
- assicurazione per la responsabilità civile verso i terzi per qualsiasi evento o danno a cose e persone che possa causarsi, esonerando espressamente il Comune di Marsciano capofila e gli altri Comuni della Zona Sociale 4 munale da qualsiasi responsabilità per danni o incendi, anche in itinere, che dovessero verificarsi nell'espletamento delle attività oggetto del servizio convenzionato.

2. Standard qualitativi e quantitativi del servizio/intervento:

- a) modalità di accesso, orari di servizio;
- b) curricula dei responsabili;
- c) organizzazione del servizio con particolare riferimento alla gestione delle risorse umane;
- d) la presenza di personale adeguatamente formato ad effettuare attività di supervisione agli operatori impegnati nel servizio;
- e) incontri di raccordo e monitoraggio con il Tavolo tecnico della Zona Sociale n. 4;
- f) collaborazione e partecipazione al Coordinamento in capo al Comune capofila della Zona Sociale 4 tramite l'Ufficio di Piano;
- g) sviluppo della collaborazione con altri soggetti della rete;
- h) produzione e diffusione di materiale informativo;
- i) collaborazione per l'aggiornamento dei dati del SISO.

9. Modalità di affidamento del Servizio

La selezione per l'individuazione del soggetto aggiudicatario sarà preceduta dalla verifica della documentazione amministrativa, in seduta pubblica, alla quale seguirà, in seduta riservata, l'istruttoria condotta da una commissione tecnica di valutazione, nominata con atto dirigenziale e composta dal personale competente per i Servizi sociali di Zona. La valutazione delle domande idonee sarà effettuata sulla base dei criteri di cui al punto 4.

Dell'esito della valutazione sarà data comunicazione tramite l'Albo on line e il sito del Comune di Marsciano, Capofila della Zona Sociale n. 4, all'indirizzo www.comune.marsciano.pg.it, Sezione: Amministrazione trasparente e Sezione: Bandi, Avvisi ed Esiti in evidenza. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti e non saranno effettuate altre comunicazioni.

10. Rapporti tra l'aggiudicatario ed il Comune

L'affidatario si obbliga a garantire la regolare e puntuale organizzazione degli interventi e servizi in oggetto secondo quanto previsto nel presente avviso, nella proposta presentata e nella successiva convenzione, in collaborazione con il Responsabile/Promotore Sociale di Zona e con il Tavolo tecnico, costituito dai Responsabili dei Servizi Sociali e dalle Assistenti Sociali dei Comuni della Zona Sociale n. 4.

Tale organizzazione non comporta rischi di interferenza in quanto si configura come prestazione intellettuale. L'affidatario si impegna a garantire la massima riservatezza delle informazioni riferite alle persone beneficiarie del servizio e a rispettare tutte le vigenti normative in materia di trattamento dati. L'affidatario è responsabile della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale ivi compresi volontari e figure assimilabili, nonché dei danni procurati a terzi (personale comunale, beneficiari del servizio e terzi in genere) esonerando il Comune di Marsciano capofila e gli altri Comuni della Zona Sociale 4 da ogni responsabilità conseguente. Pertanto deve garantire la regolare copertura assicurativa per il personale volontario e dipendente contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle prestazioni inerenti l'attività, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, che saranno a totale carico dell'affidatario con esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti delle Amministrazioni medesime e di ogni indennizzo. In particolare, l'affidataria è tenuta ad attivare, prima dell'avvio della Convenzione, una specifica polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi dedicata ai rischi derivanti dallo svolgimento delle attività convenzionate, di durata non inferiore alla durata della Convenzione stessa, ovvero a stipulare atti aggiuntivi a polizze esistenti, finalizzati a rendere i massimali per sinistro dedicati esclusivamente all'attività affidata in convenzione ed adeguati al presente avviso.

L'affidamento dei servizi di progetto potrà essere revocato al venir meno dei requisiti indicati, sulla scorta di verifiche periodiche e di un processo di valutazione continua della qualità delle prestazioni rese.

La Conferenza di Zona si riserva le funzioni di programmazione delle attività nonché la facoltà di dettare istruzioni e direttive per il corretto svolgimento delle stesse.

In riferimento alla contestazione di disservizi, la stessa dovrà essere sempre comunicata per iscritto al rappresentante legale dell'aggiudicatario, che avrà cinque giorni di tempo dalla ricezione della contestazione per controdedurre. Ove le controdeduzioni non fossero ritenute valide e giustificative dal responsabile sopra nominato, il medesimo provvederà all'applicazione di una penalità su ogni contestazione, non inferiore all'1% dell'importo dell'aggiudicazione e fino al 5% del suddetto importo, secondo la gravità dell'inadempienza.

Il Comune di Marsciano capofila, in caso di gravi ed accertate inadempienze, può procedere alla risoluzione del contratto di progetto in qualunque tempo, con preavviso di 10 giorni, provvedendo al servizio direttamente o ricorrendo ad altro ente. Sono da intendersi quale grave violazione e inadempimento degli obblighi contrattuali:

- ingiustificata sospensione, abbandono o mancata effettuazione del servizio;
- impiego di personale inadeguato o insufficiente a garantire il livello di efficienza del servizio;
- gravi azioni a danno della dignità personale delle persone beneficiarie dei servizi da parte degli operatori;
- gravi ed accertate inosservanze delle previsioni normative in materia di trattamento dei dati personali e più in generale violazione degli obblighi di riservatezza.

Qualunque danno dovesse derivare a persone, comprese quelle che operano presso la sede operativa, od a cose, causato dall'operatore afferente all'affidatario nell'espletamento delle attività del progetto, dovrà intendersi, senza riserve o eccezioni, interamente a carico dell'affidatario medesimo.

11. Norme in materia prevenzione, repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

Il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla selezione.

Non è ammessa la partecipazione alla selezione ai soggetti che hanno concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della medesima pubblica amministrazione nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

Gli obblighi di comportamento previsti dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 16 aprile 2013, n.62, sono estesi, per quanto compatibili ai collaboratori a qualsiasi titolo del soggetto attuatore. Il rapporto si risolve di diritto o decade in caso di violazione da parte dei collaboratori dell'associazione contraente del suindicato Codice.

Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento dà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori e funzionari che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto ovvero nei confronti del legale rappresentante dell'associazione sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per i delitti di peculato, concussione, corruzione, istigazione alla corruzione, millantato credito, turbata libertà degli incanti.

Con la partecipazione al presente avviso, il soggetto proponente dichiara di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme pattizie contenute nel "Protocollo di legalità" sottoscritto dal Comune di Marsciano con la Prefettura di Perugia.

12.Trattamento dei dati personali.

Vengono affidati all'aggiudicatario l'organizzazione, gestione e supervisione di tutte le operazioni di trattamento dei dati personali relativi allo svolgimento delle attività. L'affidatario è tenuto ad ottemperare agli obblighi previsti dal D.lgs 10.8.2018, n. 101 per la protezione dei dati personali e si impegna ad organizzare le operazioni di trattamento affidategli in modo che esse vengano effettuate nel rispetto delle disposizioni di legge, con particolare riferimento alle norme relative alla adozione delle misure di sicurezza.

Ad ogni modo i rapporti tra il Comune di Marsciano e l'Aggiudicatario saranno regolati in maniera dettagliata e specifica dalla convenzione che sarà sottoscritta a seguito della selezione. L'affidatario si impegna in ogni caso a trattare tali dati con particolare riferimento alla liceità, alla correttezza, alla riservatezza ed all'adozione delle prescritte misure di sicurezza e deve dimostrare di avere adottato misure giuridiche, organizzative, tecniche, adeguate per la protezione degli stessi; in caso di abuso sarà ritenuto direttamente responsabile del dolo, compresa ogni conseguenza civile e penale.

Relativamente al presente avviso, ai sensi del D. Lgs. 101/2018 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e delle disposizioni della normativa nazionale, si informa che: Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Marsciano, che potrà essere contatto all'indirizzo PEC: comune.marsciano@postacert.umbria. It web: <http://www.comune.marsciano.pg>. it; il Responsabile della protezione dei dati potrà essere contattato al seguente indirizzo di posta elettronica: rpd@comune.marsciano.pg; i dati vengono raccolti e trattati per le seguenti finalità: valutazione dell'idoneità dell'operatore e verifica delle dichiarazioni relative ai fini della partecipazione alla selezione e della stipulazione del contratto; la base giuridica del trattamento consiste nell'esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico; il trattamento riguarda anche categorie particolari di dati personali e/o dati relativi a condanne penali e reati, che possono costituire motivo di esclusione dalla procedura, ai sensi di legge; i dati vengono trattati con sistemi informatici e/o manuali, attraverso procedure adeguate a garantirne la sicurezza e la riservatezza; i dati possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici o

privati (ANAC ed Osservatorio regionale, all'Agencia delle Entrate, INPS, INAIL, CCIAA, Agenzia del lavoro (o Uffici provinciali del lavoro), uffici del Casellario giudiziale, Commissariato del Governo (o Prefettura competente), Corpo di Polizia Municipale e Autorità Giudiziaria e di PS) che, secondo le norme, sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli, nonché ai soggetti che sono titolari del diritto di accesso. I dati non sono oggetto di diffusione né di trasferimento all'estero. I dati possono essere conosciuti dal Responsabile e dagli incaricati dell'Area Sociale e da altri Servizi comunali coinvolti nella procedura di selezione e nella gestione del contratto; il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. Non fornire i dati comporta non osservare obblighi di legge e impedire che il Comune di Marsciano possa ammettere l'operatore alla selezione e pervenire alla stipula del contratto; i dati sono conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del compito o della funzione di interesse pubblico e comunque a termini di legge. L'interessato ha diritto di richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano; ottenere la loro comunicazione in forma intelligibile; richiedere di conoscere l'origine dei dati personali, le finalità e modalità del trattamento, la logica applicata se il trattamento è effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici; ottenere la rettifica, la cancellazione, la limitazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge; richiedere la portabilità dei dati; aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati; proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. I dati forniti potranno altresì essere comunicati a terzi e pubblicati sul sito internet del Comune di Marsciano, ai fini di ottemperare alle vigenti disposizioni in materia di trasparenza ed accesso agli atti. Le previsioni di cui al presente articolo assolvono i requisiti d'informativa e consenso. Responsabile del trattamento dei dati sino all'avvenuta aggiudicazione del servizio è il Responsabile dell'Area Sociale e del Coordinamento delle Attività proprie della Zona Sociale n. 4.

13. Altre informazioni

Il Comune di Marsciano, quale capofila, si riserva la facoltà di interrompere o annullare, in qualsiasi momento, la presente procedura, senza che ciò comporti alcuna pretesa da parte dei concorrenti. Ai sensi e per gli effetti dell'art.8 della Legge 7/8/1990 n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, si informa che Responsabile del procedimento relativo al presente avviso è la Responsabile dell'Area Sociale Infanzia Scuola Cultura, d.ssa Villetta Battistoni, email: v.battistoni@comune.marsciano.pg.it.

Per ogni chiarimento o informazione, gli/le interessati/e sono invitati/e a scrivere all'indirizzo di posta n.bronzo@comune.marsciano.pg.it oppure a rivolgersi direttamente all'ufficio di Piano, previo contatto telefonico al numero 075/8747244.

14. Foro competente

Per qualsiasi controversia inerente il presente avviso è competente l'Autorità giudiziaria (TAR) dell'Umbria, in via esclusiva.

15. Disposizioni finali

Per quanto non disciplinato dal presente Avviso, si rinvia alla normativa vigente.

Allegati all'avviso

- . istanza di partecipazione (allegato A)
- . scheda di progetto (allegato B)
- . protocollo di legalità (allegato C)

La Responsabile dell'Area Sociale
e del Coordinamento della Zona Sociale n. 4
Dott.ssa Villetta Battistoni